

Previsioni confermate, è stato un Buon Natale. E il 2 gennaio il via ai saldi



Previsioni confermate, è stato un Buon Natale. L'Associazione Commercianti di Catania archivia il Natale 2016 con un saldo positivo in termini di vendite, nonostante le

«Confermiamo che il bilancio natalizio nella nostra Città - dichiara il presidente dell'associazione dei commercianti di Catania Giovanni Saguto - è stato complessivamente positivo. I commercianti registrano fattori nuovi che spiegano le performance positive.

«Onestamente non c'è più quel clima di pessimismo esasperato - afferma Riccardo Galimberti, Presidente provinciale di Confcommercio - che ha caratterizzato gli anni compresi tra il 2007 ed il 2014. Confermiamo con grande soddisfazione, inoltre, che **la gente ha riscoperto il piacere degli acquisti in Città** e nei centri storici, fattore che ha permesso ai piccoli negozi di essere protagonisti della campagna natalizia un po' in tutto il Paese. Inoltre, quest'anno, la gente è stata oculata ma al tempo stesso si è anche voluta premiare. Si avverte subito lo spirito con cui viene effettuato un acquisto: quest'anno c'è stata più convinzione e gioia. I commercianti sono stati anche più bravi, lavorando su prodotto, prezzi e servizi».

Archiviato il Natale, ancora pochi giorni, e si parte, **il 2 gennaio**, con le «grandi offerte» specie nel comparto moda: abbigliamento, calzature, accessori, intimo la faranno da padrone, mentre nel resto del Paese si aspetterà sino al 5 gennaio.

«Si parte il 2 gennaio - spiega Francesco Sorbello, vice direttore provinciale di Confcommercio - con i saldi invernali che si protrarranno sino al 15 marzo. Riteniamo positivo aver anticipato i saldi al 2 gennaio rispetto alla data del 5 gennaio prevista in gran parte delle altre Regioni. Aspettare tre giorni in più risulta perfettamente inutile: i clienti attenderebbero ugualmente l'inizio dei saldi per fare gli acquisti ed i commercianti sarebbero costretti a farli sottobanco salvo rinunciare alle vendite. In verità la **politica dei saldi invernali, così come di quelli estivi, dovrebbe essere messa in discussione riflettendo sull'opportunità di spostare la data di inizio dei saldi invernali a fine gennaio**».

Anche per i saldi invernali Confcommercio Catania prevede una buona performance, migliorando i dati dello scorso anno.

«Riteniamo - continua Sorbello - che il trend positivo di vendite registrato nel settore moda durante il periodo natalizio proseguirà con i saldi invernali. La prima settimana, che avrà di mezzo anche la festività dell'epifania, è sempre la più importante. Quest'anno è come avere due weekend nella stessa settimana. Diciamo che nei primi 10 giorni contiamo di fare il 35% delle vendite complessive sotto saldi. Rispetto allo scorso anno pensiamo di incrementare le vendite e gli esercizi della Città saranno ancora protagonisti come è successo per Natale».

Un po' tutte le famiglie si avvarranno dei saldi ma secondo l'As.Com Confcommercio 85/90 mila famiglie catanesi saranno colte da vera e propria «febbre da shopping» lasciando nelle casse dei commercianti della città intorno a 335 euro, mentre l'acquisto medio per persona si aggirerà intorno ai 135 euro. Insomma alcune decine di milioni di euro circoleranno per effetto dei saldi fino al loro termine previsto per il 15 marzo.